

Dipinti e concerti sotto le luci dell'Enel all'Accademia francese L'«illuminata» Villa Medici

Avete mai avuto la voglia di «rifare» un quadro di Raffaello? O magari, sospirando di birichinate infantili, di dipingere un bel paio di mustacchi sotto il naso della Monna Lisa? A Villa Medici, da oggi e fino al 25 luglio, lo potete fare. Grazie alle apparecchiature che l'Enel ha predisposto all'interno della manifestazione «Luce per l'arte» e che permettono di simulare al computer interventi di restauro su una trentina di quadri famosi. Una volta eseguito il «restauro» o la «deturpazione» virtuale, potete anche ottenere una copia stampata della vostra (o)l'originale pittorica, senza che l'originale ne sia rimasto «offeso» in alcun modo.

ROSSELLA BATTISTI

splendono così da ieri nei corridoi e nelle sale della Villa e raccontano in uno squillante turbinio di colori e di luci come l'Enel abbia fuggito le ombre dei mosaici della Basilica di San Marco a Venezia, dagli affreschi della Basilica di Assisi o ancora dai dipinti custoditi nella Pinacoteca Vaticana. Nell'insolita nitidezza dell'immagine, le mega-diapositive fanno balzare alla memoria dettagli dimenticati o addirittura reiegati nell'oscurità, facendo riacquistare ai quadri e alle opere messe sotto luce l'integrità dell'immagine. Alla mostra fa da indispensabile e attraente appendice lo spettacolo di multivisione «Lumina italiana», collage in movimento dell'immaginario pittorico italiano, dai mosaici marciati al-

con un programma che attraversa tre secoli di storia musicale, da Mozart a Malipiero passando per Mendelssohn. Intimista e nostalgico, invece, il repertorio proposto dal giovane pianista francese Alexandre Tharaud, che martedì prossimo eseguirà «Pezzi lirici» di Grieg, i 24 preludi di Chopin e le Saudades do Brazil di Darius Milhaud. Segue il concerto del 1 luglio con la giovane pianista ungherese Adrienne Krausz, interprete di un programma classicheggiante fra Haydn, Beethoven, Liszt e una spruzzata di Bartok. Gli altri ospiti sono il ventunenne russo Maxim Philippov, la bulgara Marietta Petkova, il rumeno Andrei Vieru, Lala Moustaphazade dell'Azerbajjan e il francese François-Frédéric Guy, che il 22 luglio conclude la rassegna «Luce per la musica».



«Angelo che suona il liuto», frammento di un affresco di Melozzo da Forlì

AGENDA
Ieri minima 18, massima 26
Oggi il sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,35
TACCUINO
Cuba, falso diario, il libro di Rino Genovesi verrà presentato oggi alle 17,30 presso l'Aula magna della facoltà Valsesie di Teologia...

Anteprima cinematografica Scene da dopoguerra italiano nel film di Guglielmi «bocciato» a Venezia

CRISTIANA PATERNO



Una scena dal film «Gangsters» di Guglielmi

Nato tra le polemiche, Gangsters storia di gappisti irriducibili nell'Italia del '45, ha addosso un'aria da film maledetto, che non gli ha certo portato fortuna. Iniziarono a litigare lo sceneggiatore Federico Pacifici e il produttore Gianni Minervini, quando ancora si stava girando in Liguria: Pacifici, anche attore, contestava la produzione per avergli rifiutato un ruolo che gli era stato promesso a favore di Giuseppe Cederna.

Poi venne l'esclusione da Venezia, con relativo scambio di gentilezze: Minervini accusò Pontecorvo di aver paura di un'opera che demitizzava la Resistenza, il curatore della Mostra replicò che il film era, a suo giudizio, semplicemente brutto. Infine arrivò una recensione a precludere pubblicata sull'Avanti!, in cui si disci-

chiava l'operazione politicamente illegittima e in odore di revisionismo. Ma quando Gangsters uscì nelle sale, distribuito con poca convinzione, i flumi d'inchiesta versati non servirono ad attirare il pubblico. Ora, approfittando dell'ondata delle «secondo visioni», il film del trentottenne Massimo Guglielmi (già autore di Rebus) esce a Roma, per la prima volta, all'Etoile. È un'occasione per giudicare di persona e vedere in azione un gruppo di agguerriti attori italiani dell'ultima leva (da Ennio Fantastichini a Giuseppe Cederna, da Giulio Scarpati a Ivano Maresca).

Si inaugura stasera al «Centralino» (lo stadio del Tennis) del Foro Italico la diciannovesima edizione del Roma Jazz Fest. La rassegna, curata ancora una volta da Murtas, si apre alle 21,30 con il concerto delle «Grandmothers», band forse più nota in ambito rockistico che improvvisativo.

Un tributo a Frank Zappa, il «maestro», contaminatore e spenteletteram, compositore e sperimentatore comunque molto amato anche dai fans della musica «scolla». Del gruppo fanno parte alcuni degli strumentisti che hanno accompagnato Zappa a partire dagli anni '70, durante la straordinaria l'epoca delle «Mothers of Invention».

Estate al Foro Italico Un tributo a Frank Zappa con il concerto delle «Grandmothers» DANIELA AMENTA
«Si inaugura stasera al «Centralino» (lo stadio del Tennis) del Foro Italico la diciannovesima edizione del Roma Jazz Fest. La rassegna, curata ancora una volta da Murtas, si apre alle 21,30 con il concerto delle «Grandmothers», band forse più nota in ambito rockistico che improvvisativo.

VITA DI PARTITO
FEDERAZIONE ROMANA
Avviso: il numero telefonico della Festa cittadina è il 5121214.
Festa di Unità La Rustica: c/o Parco La Rustica campo polivalente...

Musica tra le rovine della città etrusca

Non una conferenza stampa, qui, a Roma, ma con un tratto di generosa civiltà, una gita «in loco», così intanto per farci entrare negli spazi dell'imminente Festival che l'Orchestra romana internazionale - Accademia Bizantina promuove tra le rovine dell'antica Volturno e sull'Isola Bisentina, nel Lago di Bolsena. È la terza edizione e il Festival si articola in corsi di perfezionamento e concerti, sinfonici e cameristici. I corsi sono affidati ad illustri musicisti, il silenzio dell'isola sarà presto esaltato dalla musica. Le bellissime querce che sovrastano spazi carichi di verde, risuonano ancora delle arcate possenti di Rudiger Liebermann, primo violino del Filarmonici di Berlino che, l'anno scorso, il tra le querce, aveva attaccato «en plein air», un

ERASMO VALENTE
I concerti sono dodici: quattro sinfonici, a Bolsena, nella zona dell'antica Volturno e gli altri, cameristici, sull'Isola Bisentina, dove Giovanni Del Drago sta portando avanti restauri e interventi di varia natura. C'è da salvaguardare il patrimonio d'una ricca fauna marina (cormorani, gabbiani reali, rondini di mare, aironi cenerini) e di una rigogliosa vegetazione. I dodici concerti si svolgono, sera per sera, dal 13 al 24 luglio. Le date sinfoniche sono quelle del 13 (Nicola Samale sul podio, con «Schicciaccione» e «Concerto» per violino op.35 di Ciaikovski, suonato da Marco Ferraris), del 17 (dirige Rocco Filippini: Mozart, Bach, Ciaikovski), del 20 (Stephen Kramer: Mozart, Beethoven op.61 e Haydn) e del 24: ancora Samale, con Wagner («Il diluvio di Sigfrido») e Ciaikovski («Giulietta e Romeo»).

un nuovo e incalzante sentimento di essa, intrecciato a quello di una natura straordinariamente viva, che non vuole essere soffocata, e all'antica ansia di una città sepolta (Volturno), che da secoli lancia i suoi inascoltati segnali. Come potremmo avventurarci nei misteri del futuro, senza essere capaci di riconquistare un passato che abbiamo sotto i nostri piedi non scavati scavi di Volturno? Sono le domande - e anche per questo il Festival ha una sua decisa fisionomia - che, attraverso la musica, vengono poste da quella piccola isola sul Lago di Bolsena e dalla misteriosa città etrusco-romana, che non conosciamo. Ma la musica, abbarbicata a quell'isola, radica sul quel suolo che ricopre Volturno, aspetta risposta.

aliscafi
ORARIO 1993
ANZIO - PONZA
Durata del percorso 70 minuti
Dal 1° Giugno al 21 Giugno (giornaliere)
Dal 12 Agosto al 31 Agosto (giornaliere)
Dal 1° Settembre al 12 Settembre (giornaliere)
Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliere)

Ogni lunedì su l'Unità quattro pagine di
DITTA MAZZARELLA
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08
NUOVO NEGOZIO
ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI
LUBE
UNA CUCINA DA VIVERE
Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio
ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
TEL. 37.23.556 (parallela v.le Medaglie d'Oro)
60 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 11,30% FISSO

CANODO
Sostieni l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
A.I.R.C. - Sede Nazionale: Via Corridoni, 7 - 20122 Milano
Tel. (02) 781851 - C/C Postale 307272
CANCINO
Sostieni l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
A.I.R.C. - Sede Nazionale: Via Corridoni, 7 - 20122 Milano
Tel. (02) 781851 - C/C Postale 307272
CANNONO
Sostieni l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
A.I.R.C. - Sede Nazionale: Via Corridoni, 7 - 20122 Milano
Tel. (02) 781851 - C/C Postale 307272
CANNORO

FORMIA - VENTOTENE
Dal 1° Giugno al 31 Agosto
Dal 1° Settembre al 12 Settembre
Dal 13 Settembre al 27 Settembre
Dal 28 Settembre al 31 Agosto
FORMIA - PONZA
Dal 1° Giugno al 31 Agosto
Dal 1° Settembre al 12 Settembre
Dal 13 Settembre al 27 Settembre
Dal 28 Settembre al 31 Agosto
HELIGOS